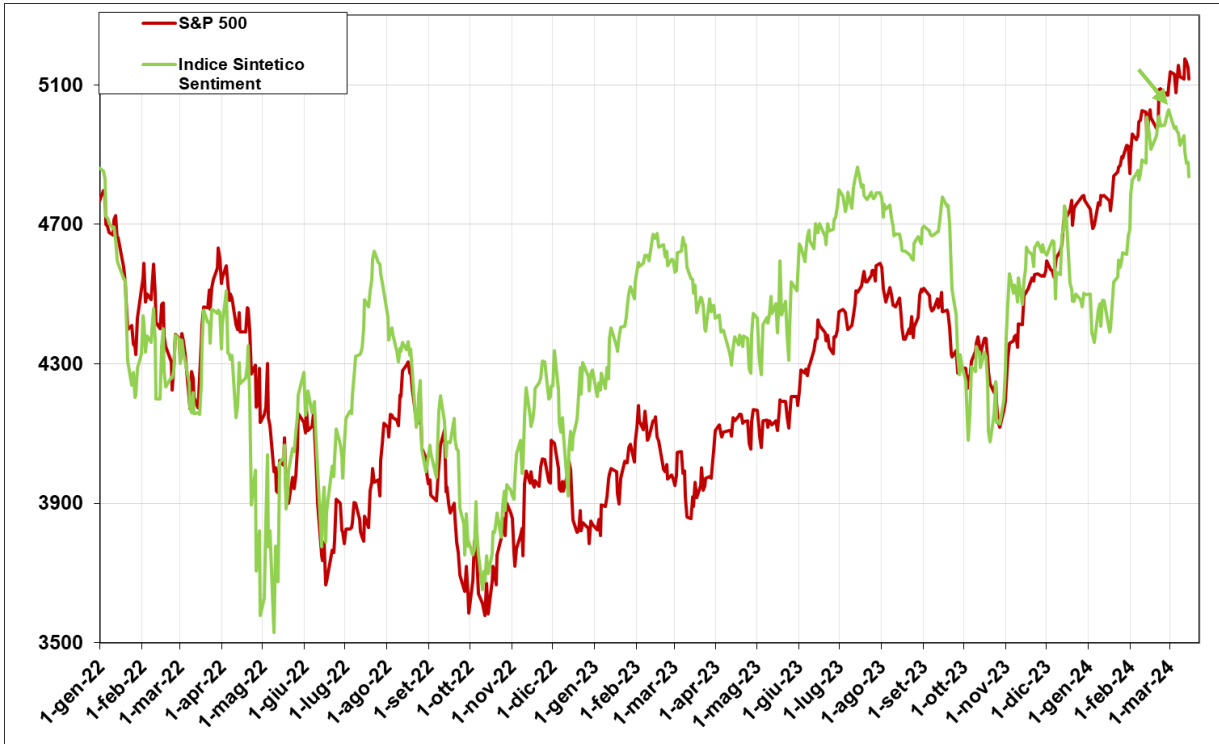


17-marzo-2024

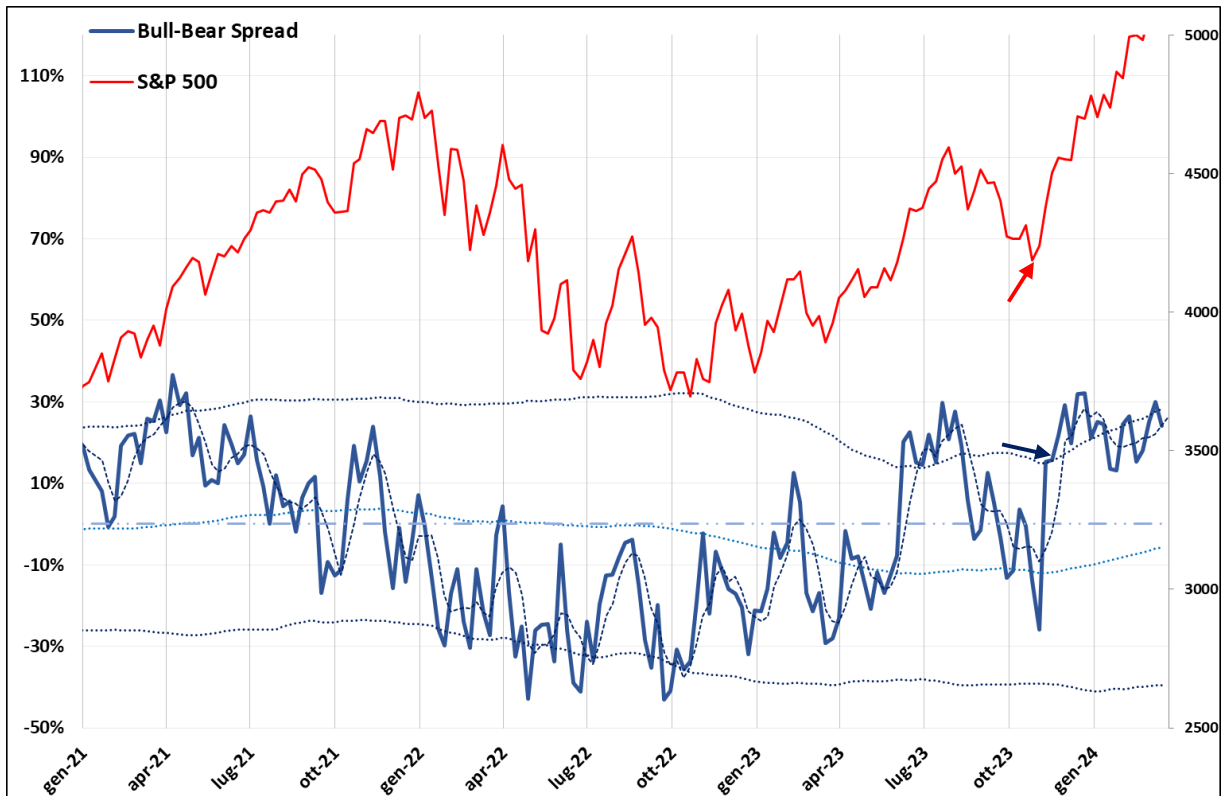
Vediamo prima qualche indicazione sul Sentiment, con il mio **Indice Sintetico di Sentiment S&P500** (alla chiusura del 15 marzo).

Questo Indicatore, di mia creazione, tiene conto di vari aspetti legati al mercato delle Opzioni, calcolato su dati giornalieri:



Come si vede (linea verde) questo indicatore è in discreta correzione dal massimo dell'1 marzo. Questa è una divergenza rispetto all'Indice S&P500 che invece continua nella sua crescita.

Passiamo ora all'**Indicatore di Sentiment della AAI** (American Association of Individual Investors) su dati settimanali che escono il giovedì mattina (e quindi non intercetta ciò che accade venerdì):



Come si vede la linea del differenziale Rialzisti meno Ribassisti (linea blu) è su livelli elevati da fine novembre; tuttavia non fa nuovi massimi. In definitiva questo Indicatore denota un Sentiment degli Investitori Usa che resta Positivo, ma meno di quanto mostri l'S&P500.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket e dei vari Indicatori di Sentiment mostrati sopra, il Sentiment Generale è da considerarsi Positivo e stabile rispetto alla scorsa settimana.

In realtà anche la Volatilità, che qui non ho mostrato, mostra che i Mercati Azionari sono “tirati” al rialzo e aumentano i dubbi della sostenibilità di una tale forza rialzista. Questo lo si vede da circa 1 mese, ma per ora non vi sono segni di correzione da parte dei prezzi.

Questa settimana ci sarà la Fed (il 20 marzo sera). Non si attendono molte novità, ma negli ultimi 2 mesi gli operatori professionali hanno sempre preso come positivo anche qualsiasi segnale normalmente di natura neutrale.

Vediamo la Situazione Ciclica sui vari mercati che segue (chiusura del 15 marzo).

Partiamo da future miniS&P500 visto che resta il mercato guida:



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della Spinta Ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

N.B.: venerdì 15 marzo c'è stato il cambio di contratto future e si è passati al contratto scadenza giugno. Ciò ha portato a variazione di prezzo "fittizie" dovute a tale cambio di contratto.

-Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati ad 1 ora) – ciclo partito sul minimo del 17 gennaio (ipotesi oramai più probabile; sul minimo del 13 febbraio (vedi freccia verde) sarebbe partito il 2° sotto-ciclo Mensile, siamo in attesa di conferma che sia partito il 3° sotto-Ciclo Mensile. Se così fosse la fase ciclica potrebbe rimanere mediamente forte sino a circa il 21 marzo; poi potremmo avere una correzione.

- Ciclo Settimanale (figura in basso del 1° grafico - dati a 5 minuti) – ciclo partito sul minimo dell'11 marzo pomeriggio e che ha una leggera forza. Siamo oltre la metà ciclo e si potrebbe procedere per 2 gg senza chiara direzionalità per andare a chiudere il ciclo.

Vediamo ora l'Eurostoxx future:



Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati a 1 ora) – la struttura è simile a quella dell’S&P500 e valgono le medesime considerazioni, pertanto non mi ripeto.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito sul minimo dell’11 marzo pomeriggio e che non ha particolare forza. Si potrebbe procedere per 2 gg senza particolare direzionalità per andare a chiudere il ciclo.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l’apertura di lunedì (sino a circa ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) qui mostro una potenziale struttura ciclica più lunga (per ora con minori probabilità) che potrebbe invece avere una fase mediamente rialzista sino a fine mese.
 Per il **FtseMib** (figura sotto) valgono le medesime considerazioni fatte per l'Eurostoxx e non mi ripeto.

Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (nel grafico c'è il Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – sembra partito sul minimo del 14 febbraio ed ha una leggera forza. In tal senso si potrebbe procedere mediamente in forza sino a fine marzo (vedi freccia ciano); poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo che sembra partito sul minimo del 12 marzo pomeriggio e che ha già mostrato debolezza. Si potrebbe avere 2 gg di lateralità e poi 1 di correzione per andare a fine ciclo. Tuttavia vi sarebbero delle alternative cicliche di differente struttura.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – sembra partito un nuovo Ciclo sul minimo del 25 gennaio e si è messo già in debolezza. Il minimo del 29 febbraio (vedi freccia rossa) sarebbe quello di metà ciclo, ed infatti è seguito un recupero. Questa fase di recupero sembra terminata ed in tempi un po' anticipato c'è una nuova fase di debolezza che potrebbe mediamente seguire sino a fine ciclo atteso la 1ª settimana di aprile.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito sul minimo del 7 marzo e che dal 13 marzo si è messo in debolezza. Attendiamo la fine di questo Settimanale entro il 18 marzo. Con un nuovo Settimanale potremmo avere 2 gg di leggero recupero; poi nuovo indebolimento.

Concludiamo con la situazione Ciclica sul Bitcoin:

Rammento che sul Bitcoin (e le Criptovalute in genere) vi è minore evidenza statistica dell'esistenza di strutture Cicliche per la minor quantità di dati.

Ricordo che qui ci sono i dati anche del fine settimana (aggiornati alle ore 18:00 di oggi 17 marzo).



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – visto il persistente e forte rialzo sembra partita una nuova fase ciclica sul minimo del 23 gennaio, ma resta qualche dubbio sulla struttura ciclica recente. Si potrebbe procedere mediamente al rialzo sino a circa il 25 marzo (vedi freccia rossa); poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – ciclo partito sul minimo del 5 marzo e che sembra terminato sul minimo di questa mattina (vedi freccia ciano). Se così fosse potremmo avere 3 gg di leggero recupero; poi si valuterà.

Operatività (che personalmente sto seguendo – in grigio i cambiamenti più recenti)

- Le Operazioni al ribasso sul Dax (e miniS&P500) su scadenza marzo non sono andate a buon fine. Rimane la seguente: per valori di Dax sopra 17000 (il 26 gennaio) ho deciso di aprire una ulteriore posizione al ribasso sul Dax, ma su Put scadenza giugno: acquisto Put 16500 e vendita Put 16000. Oggi (13 marzo) chiuderò la Put vendita e tengo solo quella acquistata. Ricordo che tra il Dax ed il Dax future ci sono oltre 200 punti di differenza.

- Per l'Eur/Usd per prezzi sotto 1,0900 (il 16 gennaio) ho iniziato ad acquistare, ma tengo una riserva per entrare almeno altre 2 volte per ulteriori correzioni; spesso utilizzo un Etf a leva 3 (Wisdomtree – Isin; JE00B3T3K772). Un ulteriore acquisto (di pari entità) l'ho fatto per valori sotto 1,0800 (fatto il 5 febbraio). Ora attendo.

- Per il Bund non ho operazioni. Su rialzi sopra 134,00 (l'8 marzo) ho fatto operazione moderatamente ribassista su scadenza aprile: acquisto Put 134,00 e vendita di Put 133,50. Potrei chiudere l'operazione (in utile) per Bund future sotto 131,50

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto, metto i prezzi di ingresso degli Indici sottostanti.

- In un report pubblicato il 2 novembre ho scritto che avrei iniziato ad acquistare l'ETN 3x short Yen - long Euro della Wisdomtree (Isin: JE00B44CBN95) in assenza di un Etn short su Usd/Yen che avrei decisamente preferito. La logica è quella di uno Yen che proseguirà ad indebolirsi, cosa che da dicembre non si sta verificando. Ho deciso di tenere il cambio Usd/Yen come riferimento e se il cambio scenderà sotto 140 chiuderò in stop 1/3 della posizione.

- Ho iniziato ad acquistare un Etn short sul mercato Azionario Usa (senza leva). In varie fasi ho iniziato ad acquistare un 3xshort Nasdaq (Wisdom Tree Isin: IE00BLRPRJ20). Il prezzo medio di carico è pari ad un Nasdaq100 intorno a 12800 punti. Per valori sopra 16100 (29 novembre) ho aumentato la posizione ribassista di 1/4.

- Per Dax sopra 14200 punti ho iniziato ad acquistare Etf short Dax (Xtrackers Isin: LU0292106241) che non è a leva e non segue perfettamente la performance short Dax. Ho fatto diversi acquisti nel tempo ed avevo un prezzo medio di carico di 15200 punti. Per valori sopra 15850 (il 17 novembre) ho aumentato la posizione ribassista di 1/4. L'ho fatto ancora (1/4 in più) per Dax su nuovi massimi, ovvero oltre 16650 (il 6 dicembre). L'ho fatto ancora il 29 dicembre con Dax Index poco sotto 16800 punti. L'ho fatto ancora il 31 gennaio aumentando di 1/4 la posizione per Dax future sopra 17000.

- Per Crude Oil ho una serie posizioni ribassiste con Etc (non a leva – Isin: JE00B24DK975) – ho fatto una serie di operazioni al ribasso con una ultima chiusura fatta per valori sotto 68\$ (il 13 dicembre). Mi rimangono pochissime posizioni al ribasso che ho deciso di incrementare per eventuali salite sopra 80\$ (il 15 marzo).

- Oro: ho acquistato in varie fasi a partire da 1500\$ (18 marzo) Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770). Ho un prezzo di carico medio poco sotto 1700\$. Ho chiuso in utile posizione su varie salite (l'ultima per prezzi sopra 2000\$ il 26 ottobre). Ne ho chiuso ancora in utile 1/2 di quanto mi rimane per valori oltre 2010\$; l'ho fatto ancora (il 14 dicembre) per valori oltre 2050. Penso di chiudere metà posizione (di quanto mi rimane) per valori sopra 2200 \$.

Tutti i seguenti Etf li mantengo:

- I Prodotti Agricoli (soprattutto Grano e Mais) sono cresciuti di molto per la guerra in Ukraina. C'è un Etc della Wisdom Tree (codice Isin: GB00B15KYL00). Per correzioni dell'Etc sotto 4,8 € ho deciso il 1° luglio 2022 di iniziare ad acquistarne. La posizione è in perdita e per ora la tengo; Incrementerei di 1/3 per valori sotto 3,6 €.

- Dal dicembre 2021 ho detto che avrei iniziato ad acquistare Etf sulle quote di emissioni di carbonio dell'Unione Europea – Wisdomtree Carbon (Isin: JE00BP2PWW32). Ho incrementato

le posizioni su correzioni sotto 24 € (1° marzo 2022). Chiuderei le posizioni in utile solo per prezzi sopra 30 €.

- Dall'ottobre 2021 ho iniziato acquistare l'Etf sulle Tecnologie Aero-Spaziali - Procure Space Ucits Etf Accumulating della Vaneck (Isin: IE00BLH3CV30). Ho incrementato le posizioni su varie correzioni (l'ultima per valori sotto 4 €) ed ho un prezzo di carico intorno a 5,4 €. Terrò la posizione.

- Dall'ottobre 2021 ho iniziato ad acquistare l'Etf su Terre Rare e Metalli Strategici della Vaneck (Isin: IE0002PG6CA6). Ho incrementato le posizioni su varie correzioni ed ho un prezzo di carico intorno a 15,5 €; ora attendo. La posizione è in perdita, ma la mantengo. Per prezzi sotto 10 € ne ho acquistato in quantità di 1/3 di quanto detengo. Ora tengo la posizione puntando ad un recupero su una ripresa dell'attività industriale in Cina.

- Il Bitcoin ho detto più volte che ritenevo un prezzo basso (a livello di investimento) su valori verso 20000 \$. Per Ethereum ritengo prezzi bassi valori verso 1300\$.

Vi sono degli Etf (o meglio Etp) quotati alla Borsa di Francoforte e di Zurigo della 21Shares (<https://21shares.com/it/>). Trovo utile il prodotto sul Bitcoin: <https://21shares.com/it/product/abtc> (ISIN CH0454664001) – ed un prodotto su un gruppo di Crypto (<https://21shares.com/it/product/hodl>) (ISIN CH0445689208).

Ho deciso di chiudere ¼ delle posizioni (in deciso utile) per BTC sopra 41500 \$ e ETH sopra 2200\$ (il 14 dicembre). Chiuderà ancora ¼ di quanto mi rimane per Btc sopra 70000 \$ e Eth sopra 4000 \$.

- Mantengo la posizione che ho in carico (da molto tempo) con ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11). Nel 2023 non ha avuto particolari performance e lo terrò. Purtroppo, l'Etf non è esposto solo sulla Cina (come sarebbe meglio). Su Borsa Italiana non ci sono più Etf che consentano di andare al ribasso su Indice Azionario Cinese, come per es. questo (isin: US74347X6581) quotato negli Usa.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita);

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata;**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista più elevato messo in Tabella - la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti;

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-12 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 12 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti;

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano;

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso);

- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici;
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report);
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund;
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda la Mia operatività in generale:

Ricordo che essa è legata alla mia esperienza ed anche al mio profilo di rischio e che chiaramente devo sostenere anche perdite. Inoltre per ridurre il rischio metto in piedi varie operazioni e non solo una. Ciò contribuisce a ridurre il rischio.

Sia per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che di altro tipo, i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).